

L'INIZIATIVA PROMOSSA DALL'ARCICONFRATERNITA DEL CHINOTTO DI SESTRI Ponente. PREMIAZIONE PER IL CONCORSO "METIS"

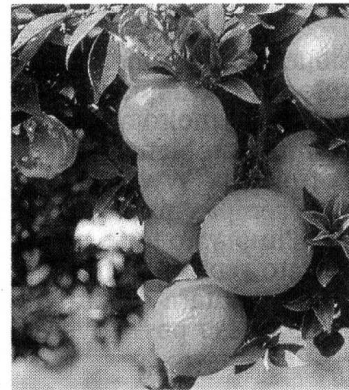
Chinotto ospite illustre al primo Festival del gusto di Finalborgo

Il savonese è l'unica zona a coltura industriale dell'agrume conosciuto fin dal XVI secolo in Europa. Domani mattina la sfilata

FINALE. Finalborgo, uno dei Borghi più belli d'Italia, oggi e domani, ospiterà una due giorni, organizzata dall'Arciconfraternita del Chinotto di Sestri Ponente, all'interno del primo Festival del Gusto, promosso con l'associazione Finalborgo.it, dedicata all'agrume originario della Cina, da cui il frutto prende il nome e che, dal XVI secolo, si diffuse in Europa. L'interesse per il chinotto era dovuto non

solo al fatto che si ricavava una profumatissima essenza per i profumi ma anche per la presenza di moltissime sostanze antiossidanti che permettevano la sua conservazione sugli velieri nei lunghissimi tragitti, diventando fonte di vitamine per gli equipaggi. Proprio per questi motivi venne importato in Europa dove si diffuse fino all'800. «Ma la difficoltà della coltivazione e la tendenza a privile-

giare agrumi più direttamente commestibili - spiega l'Arciconfraternita del Chinotto - solo resero sempre più raro. In Italia, alla fine della II guerra mondiale, la coltivazione dei chinotti era presente solo in Liguria, da Ventimiglia fino a Nervi e in Sicilia. Oggi rimane coltivato, in maniera industriale, solo nella provincia di Savona, da Albenga a Savona con un picco di produzione nella zona compresa da Pietra



Una pianta di chinotto

Ligure a Finale Ligure. La Liguria, attualmente, resta insieme alla Georgia l'unica zona dove la pianta cresce spontanea». L'evento che, questo fine settimana, renderà Finalborgo, la capitale del chinotto, vuole far conoscere il frutto e i suoi derivati. Domenica mattina, alle ore 10.45, per le vie del Borgo, sfileranno le confraternite con i loro costumi e stendardi, quindi seguirà il pranzo conviviale,

al ristorante "Au Quartè" durante il quale si terrà la cerimonia di premiazione della 5 edizione del concorso "Metis". Saranno presenti 5 confraternite italiane, 4 francesi, una belga, una portoghese appartenenti all'Unione Ligustica delle Confraternite eno-gastronomiche, del presidente dell'Amicale franco-italienne des Confreries Gastronomique.

S. AN.